

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E DI AGGIUDICAZIONE

(CIG ZBA3979B80)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 20 gius

il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società

nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia

del Risorgimento italiano";

VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a

norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 255/05, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della

Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici";

VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in

particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 216: Linee Guida n. 4 intitolate

"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli

elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12

recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza

dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese

del settore bancario";

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



VISTO

l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

VISTO

il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 8 giugno 2017, con il quale il dott. Francesco Paolo Tronca è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano con il compito di ripristinare la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto in conformità ai principi di legalità e trasparenza, di garantire la regolarità e la continuità delle attività amministrative e scientifiche dell'Ente e di predisporre lo statuto ed i regolamenti di organizzazione e funzionamento e relative proroghe;

VISTO

il Decreto Interministeriale rep. n. 446 del 18.10.2018 che ha prorogato fino alla data dell'8.06.2019 il precedente Decreto Interministeriale di nomina del Commissario Straordinario;

CONSIDERATO

che la scadenza del mandato commissariale è stata ulteriormente estesa in conformità a quanto disposto dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, che disciplina il regime della prorogatio;

VISTO

Il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 12 agosto 2019 rep. n. 374, con il quale il dott. Francesco Paolo Tronca è stato nominato nuovamente Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano al fine di attendere agli adempimenti connessi con l'attuazione dell'atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali data 19 dicembre 2018, ivi compresi quelli relativi alla riconsegna degli spazi espositivi situati nell'Ala Brasini e nelle relative pertinenze da parte della società concessionaria al predetto Istituto, nonché al fine di giungere alla definita approvazione del nuovo statuto e del relativo regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Istituto medesimo.



Detto incarico è stato conferito a decorrere dal 09 giugno 2019, senza soluzione di continuità con il precedente incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano e, comunque, per un periodo di un anno;

CONSIDERATO

che il mandato commissariale di cui sopra è scaduto il 24 luglio 2020, all'esito del periodo di prorogatio di cui alla legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO

il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 14.12.2020, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO

il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 05.01.2021, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per la durata di sei anni a decorrere dalla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 22 dello statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTA

la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;

VISTI

i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110, 13 settembre n. 342 e 12 dicembre n. 440 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

TENUTO CONTO

che l'operatore economico Open esse s.r.l., affidatario del servizio di assistenza sistemistica ha evidenziato la necessità di dotare i computer presenti in Istituto di licenze antivirus;

CONSIDERATO

che si rende pertanto necessario acquistare n. 14 licenze antivirus al fine di consentire le attività lavorative di dipendenti e collaboratori e di ricerca degli studiosi;



TENUTO CONTO che l'Istituto necessita altresì di acquistare il pacchetto office 2021 da installare sul notebook adibito alla videoconferenze e la licenza del tool di videoconferenza zoom al fine di migliorare la gestione degli eventi da effettuare on line;

CONSDERATO

che la Ditta Openesse è disponibile ad effettuare l'intera fornitura;

VISTO

il preventivo trasmesso in data 13 gennaio 2023 dall'operatore economico open Esse srl avente ad oggetto 14 licenze antivirus Trellix Protect Standard (ex McAfee) perla durata di 12 mesi, al prezzo di € 525,00 oltre Iva, un pacchetto Office 2021 al prezzo di € 195,00 oltre Iva e licenza del tool di videoconferenza zoom al costo di € 167,40 oltre Iva;

VISTO

Il piano di ripartizione dei fondi stimati per l'anno 2023 sul capitolo 1.1.3.250 come da bilancio preventivo 2023;

CONSIDERATO

che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE

le linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;

VISTO

l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

VISTO

il CIG n. ZBA3979B80;

RITENUTO

opportuno di procedere all'acquisto della fornitura richiesta ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite ordine diretto di acquisto Mepa, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO

che in relazione all'importo dell'affidamento non opera il principio della rotazione;

VISTA

la regolarità contributiva mediante acquisizione del certificato DURC;

EFETTUATE

le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d. Lgs 50/2016 in relazione all'importo dell'affidamento, come da delibera ANAC 206/2018;



CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs 50/2016 è autorizzato l'affidamento della fornitura di 14 licenze antivirus, un pacchetto Office e licenza del tool di videoconferenza zoom, di cui in premessa, all'operatore economico Open esse srl con sede in Roma, L.go Alfredo Oriani, 9 (C.F. e P.IVA 08811431009).

La stipula del contratto con l'affidatario avverrà conseguentemente al presente provvedimento non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016 mediante ordine diretto di acquisto (ODA) Mepa.

Art. 2

La spesa complessiva per la presente procedura ammonta ad una somma stimata pari ad € 887,40 oltre IVA.

Art. 3

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 2 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.1.3250 E.F. 2023 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.



Art. 4

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del sig. Leonardo Lucidi.

Art. 5

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 16 gennaio 2023

IL COMMISSARIO STRAORIDNARIO

Dott.ssa Anna Maria Buzzi



Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 01/02/203 SC



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO

il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";

VISTA

la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO

il D.P.R. 255/05, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici";

VISTO

il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;

VISTA

la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 216: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO

l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO

l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO

il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



VISTO

l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

VISTO

il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 8 giugno 2017, con il quale il dott. Francesco Paolo Tronca è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano con il compito di ripristinare la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto in conformità ai principi di legalità e trasparenza, di garantire la regolarità e la continuità delle attività amministrative e scientifiche dell'Ente e di predisporre lo statuto ed i regolamenti di organizzazione e funzionamento e relative proroghe;

VISTO

il Decreto Interministeriale rep. n. 446 del 18.10.2018 che ha prorogato fino alla data dell'8.06.2019 il precedente Decreto Interministeriale di nomina del Commissario Straordinario;

CONSIDERATO

che la scadenza del mandato commissariale è stata ulteriormente estesa in conformità a quanto disposto dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, che disciplina il regime della prorogatio;

VISTO

Il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 12 agosto 2019 rep. n. 374, con il quale il dott. Francesco Paolo Tronca è stato nominato nuovamente Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano al fine di attendere agli adempimenti connessi con l'attuazione dell'atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali data 19 dicembre 2018, ivi compresi quelli relativi alla riconsegna degli spazi espositivi situati nell'Ala Brasini e nelle relative pertinenze da parte della società concessionaria al predetto Istituto, nonché al fine di giungere alla definita approvazione del nuovo statuto e del relativo regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Istituto medesimo.



Detto incarico è stato conferito a decorrere dal 09 giugno 2019, senza soluzione di continuità con il precedente incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano e, comunque, per un periodo di un anno;

CONSIDERATO

che il mandato commissariale di cui sopra è scaduto il 24 luglio 2020, all'esito

del periodo di prorogatio di cui alla legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 14.12.2020, con

cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del

Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 05.01.2021, con

cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia

del Risorgimento italiano, per la durata di sei anni a decorrere dalla data del

presente decreto, ai sensi dell'art. 22 dello statuto dell'Istituto per la storia del

Risorgimento italiano;

VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri

dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi

Vigilanti le proprie dimissioni;

VISTI i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110, 13 settembre n. 342

e 12 dicembre n. 440 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata

Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

TENUTO CONTO che l'operatore economico Open esse s.r.l., affidatario del servizio di assistenza

sistemistica ha evidenziato la necessità di dotare i computer presenti in Istituto

di licenze antivirus;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario acquistare n. 14 licenze antivirus al fine di

consentire le attività lavorative di dipendenti e collaboratori e di ricerca degli

studiosi;



TENUTO CONTO che l'Istituto necessita altresì di acquistare il pacchetto office 2021 da installare sul notebook adibito alla videoconferenze e la licenza del tool di videoconferenza zoom al fine di migliorare la gestione degli eventi da effettuare on line;

CONSDERATO

che la Ditta Openesse è disponibile ad effettuare l'intera fornitura;

VISTO

il preventivo trasmesso in data 13 gennaio 2023 dall'operatore economico open Esse srl avente ad oggetto 14 licenze antivirus Trellix Protect Standard (ex McAfee) perla durata di 12 mesi, al prezzo di € 525,00 oltre Iva, un pacchetto Office 2021 al prezzo di € 195,00 oltre Iva e licenza del tool di videoconferenza zoom al costo di € 167,40 oltre Iva:

VISTO

Il piano di ripartizione dei fondi stimati per l'anno 2023 sul capitolo 1.1.3.250 come da bilancio preventivo 2023;

CONSIDERATO

che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli entierogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000.00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE

le linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;

VISTO

l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

VISTO

il CIG n. ZBA3979B80;

RITENUTO

opportuno di procedere all'acquisto della fornitura richiesta ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite ordine diretto di acquisto Mepa, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO

che in relazione all'importo dell'affidamento non opera il principio della rotazione;

VISTA

la determina a contrarre semplificata e di aggiudicazione prot. 170/2023 del 16.01.2023 della fornitura sopra esposta alla società Openesse S.r.l.;



TENUTO CONTO che le verifiche previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 si sono svolte in modalità

semplificata in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac

206/2018;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico tramite acquisizione del

DURC;

CONSIDERATO che i beni oggetto della suddetta determina sono stati ordinati con due

identificativi diversi in fuzione della disponibilità dei beni;

VISTI l'ordinativo esecuzione immediata n. 7119705 inviato in data 19 gennaio 2023

tramite la piattaforma Mepa e n. 7126284 inviato in data 25 gennaio 2023,

entrambi accettati dal fornitore Openesse;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'approvazione a norma di legge dei suddetti contratti;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo

quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs

33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del

Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente



DECRETA

Quanto segue

ART. 1

È approvato il contratto stipulato tramite ordinativo esecuzione immediata n. 7119705, del 19 gennaio 2023 e n. 7126284 del 25 gennaio 2023, tra l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e l'operatore economico Openesse s.r.l. con sede in Roma, via Cesare Pascarella 37 (CF e P.IVA 08811431009) avente ad oggetto la fornitura di 14 antivirus, licenze tool Zoom e Office per videoconferenza, a valere sul capitolo 1.1.3.250 dello stato di previsione della spesa E.F.2023 di questo Istituto.

Roma, 1 febbraio 2023

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 01 02 2023 30



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società

nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia

del Risorgimento italiano";

VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a

norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 255/05, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della

Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici";

VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in

particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 216: Linee Guida n. 4 intitolate

"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione

degli elenchi di operatori economici";

VISTO I'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12

recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con

invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale

delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



VISTO

l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

VISTO

il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 8 giugno 2017, con il quale il dott. Francesco Paolo Tronca è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano con il compito di ripristinare la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto in conformità ai principi di legalità e trasparenza, di garantire la regolarità e la continuità delle attività amministrative e scientifiche dell'Ente e di predisporre lo statuto ed i regolamenti di organizzazione e funzionamento e relative proroghe;

VISTO

il Decreto Interministeriale rep. n. 446 del 18.10.2018 che ha prorogato fino alla data dell'8.06.2019 il precedente Decreto Interministeriale di nomina del Commissario Straordinario;

CONSIDERATO

che la scadenza del mandato commissariale è stata ulteriormente estesa in conformità a quanto disposto dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, che disciplina il regime della prorogatio;

VISTO

Il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 12 agosto 2019 rep. n. 374, con il quale il dott. Francesco Paolo Tronca è stato nominato nuovamente Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano al fine di attendere agli adempimenti connessi con l'attuazione dell'atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali data 19 dicembre 2018, ivi compresi quelli relativi alla riconsegna degli spazi espositivi situati nell'Ala Brasini e nelle relative pertinenze da parte della società concessionaria al predetto Istituto, nonché al fine di giungere alla definita approvazione del nuovo statuto e del relativo regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Istituto medesimo.



Detto incarico è stato conferito a decorrere dal 09 giugno 2019, senza soluzione di continuità con il precedente incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano e, comunque, per un periodo di un anno;

CONSIDERATO

che il mandato commissariale di cui sopra è scaduto il 24 luglio 2020, all'esito del periodo di prorogatio di cui alla legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO

il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 14.12.2020, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO

il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 05.01.2021, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per la durata di sei anni a decorrere dalla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 22 dello statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTA

la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;

VISTI

i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110, 13 settembre n. 342 e 12 dicembre n. 440 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

TENUTO CONTO

che l'operatore economico Open esse s.r.l., affidatario del servizio di assistenza sistemistica ha evidenziato la necessità di dotare i computer presenti in Istituto di licenze antivirus;

CONSIDERATO

che si rende pertanto necessario acquistare n. 14 licenze antivirus al fine di consentire le attività lavorative di dipendenti e collaboratori e di ricerca degli studiosi;



TENUTO CONTO che l'Istituto necessita altresì di acquistare il pacchetto office 2021 da installare sul notebook adibito alla videoconferenze e la licenza del tool di videoconferenza zoom al fine di migliorare la gestione degli eventi da effettuare on line:

CONSDERATO

che la Ditta Openesse è disponibile ad effettuare l'intera fornitura;

VISTO

il preventivo trasmesso in data 13 gennaio 2023 dall'operatore economico open Esse srl avente ad oggetto 14 licenze antivirus Trellix Protect Standard (ex McAfee) perla durata di 12 mesi, al prezzo di € 525,00 oltre Iva, un pacchetto Office 2021 al prezzo di € 195,00 oltre Iva e licenza del tool di videoconferenza zoom al costo di € 167,40 oltre Iva;

VISTO

il piano di ripartizione dei fondi stimati per l'anno 2023 sul capitolo 1.1.3.250 come da bilancio preventivo 2023;

CONSIDERATO

che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano:

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE

le linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;

VISTO

l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

VISTO

il CIG n. ZBA3979B80;

RITENUTO

opportuno di procedere all'acquisto della fornitura richiesta ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite ordine diretto di acquisto Mepa, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO

che in relazione all'importo dell'affidamento non opera il principio della rotazione;

VISTA

la determina a contrarre semplificata e di aggiudicazione prot. 170/2023 del 16.01.2023 della fornitura sopra esposta alla società Openesse S.r.l.;



TENUTO CONTO che le verifiche previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 si sono svolte in modalità

semplificata in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac

206/2018;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico tramite acquisizione del

DURC;

CONSIDERATO che i beni oggetto della suddetta determina sono stati ordinati con due

identificativi diversi in fuzione della disponibilità dei beni;

VISTI l'ordinativo esecuzione immediata n. 7119705 inviato in data 19 gennaio 2023

tramite la piattaforma Mepa e n. 7126284 inviato in data 25 gennaio 2023,

entrambi accettati dal fornitore Openesse;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'approvazione a norma di legge dei suddetti contratti;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo

quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs

33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito

web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del

Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente



DECRETA

Quanto segue

ART. 1

È approvato il contratto stipulato tramite ordinativo esecuzione immediata n. 7119705, del 19 gennaio 2023 e n. 7126284 del 25 gennaio 2023, tra l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e l'operatore economico Openesse s.r.l. con sede in Roma, via Cesare Pascarella 37 (CF e P.IVA 08811431009) avente ad oggetto la fornitura di 14 antivirus, licenze tool Zoom e Office per videoconferenza, a valere sul capitolo 1.1.3.250 dello stato di previsione della spesa E.F.2023 di questo Istituto.

Roma, 1 febbraio 2023

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 01/02/2023 SC